



ISTITUTO COMPRENSIVO di BORGO SAN LORENZO
Via Don Minzoni, 19 - 50032 Borgo San Lorenzo (FI)
Tel.055/8459235 – 055/8456008
Cod. Ministeriale: FIIC875006 Codice Fiscale:90031960488
E-mail: fiic875006@istruzione.it Posta certificata: fiic875006@pec.istruzione.it

Al Collegio dei Docenti
Istituto Comprensivo Borgo San
Lorenzo
Sito Web

**ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL
DPR 275/99.
INTEGRAZIONE PER L'A.S. 2024/25**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della legge 107/2015;

VISTO l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e.s.i.;

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale 2022/2025 elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9968 del 21/09/2022 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/12/2022 con delibera n. 61;

**EMANA I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA
E DETERMINA LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2024/25 ai fini della progettazione curricolare extracurricolare, educativa e organizzativa, come previsto dal nuovo art. 3, c. 1 del DPR 275/1999.

Riferimenti normativi. Finalità e principi ispiratori

Il documento è elaborato in conformità con le seguenti disposizioni normative:

- ✓ Legge 107/2015 commi 2, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 57, 124 della legge

- ✓ D.L. 275/1999 art. 3
- ✓ DPR 80/2013 (RAV)
- ✓ D. Lgs. 297/1994
- ✓ vigente CCNL comparto scuola
- ✓ Indicazioni nazionali per il curricolo 2012; Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018

Indirizzi e scelte si conformano ai criteri di

- ✓ trasparenza, flessibilità, semplificazione,
- ✓ valorizzazione delle competenze,
- ✓ continuità con le esperienze precedenti,
- ✓ apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali,
- ✓ partecipazione alle decisioni degli organi collegiali.

INDIRIZZI PER LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL PTOF A.S. 2024/25

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'Istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà definire

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, dell'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e della predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2024/25:

- Criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica.
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento.
- Aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV e in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli

esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2023/24;

- Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica:

- Definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza.
- Adeguamento del PTOF e del Curricolo di Istituto alle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica - previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 - e adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 .

c) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio:

In ordine alle Linee guida per l'orientamento:

- Definizione dei criteri relativi, nella scuola secondarie di primo grado, all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari in tutte le classi, con riferimento alla piattaforma Unica, alle linee guida adottate con decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 e ai progetti finanziati con fondi a valere sul PNRR;

d) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola:

- In relazione alla Linea di investimento INFRASTRUTTURE - Scuole 4.0, Nuove aule didattiche e laboratori: definizione di progettualità di supporto al PNRR relativamente alla trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento e all'innovazione didattica per ambienti di apprendimento.
- In relazione alla Linea di investimento COMPETENZE, Nuove competenze e nuovi linguaggi e Riduzione dei divari territoriali: inserimento nel PTOF dei progetti presentati.

Indirizzi per la pianificazione curricolare e extracurricolare

L'elaborazione del PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale (Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018) e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio, tenendo conto delle proposte e delle esigenze avanzate dal territorio, dagli Enti Locali, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e dagli organi collegiali.

L'elaborazione del PTOF deve tener conto dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale, delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione in termini di priorità, traguardi e obiettivi strategici individuati per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

Relativamente all' area progettuale, si dovrà ampliare l'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, al piano di miglioramento e al RAV, e utilizzi il più possibile -laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie. Nell'elaborazione delle modifiche annuali al PTOF si dovrà tenere conto delle macroaree definite dal Collegio dei Docenti quali aree di competenza delle Funzioni Strumentali:

CURRICOLO VERTICALE E VALUTAZIONE
ORIENTAMENTO E CONTINUITA'
INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
PROGETTO DI ISTITUTO E EDUCAZIONE CIVICA

I seguenti obiettivi formativi sono individuati come prioritari tra quelli elencati dalla L. 170/2015, sulla base di quanto delineato nel PTOF 2022/2025, nel RAV 2022 e in continuità col Progetto di Istituto:

- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- ✓ potenziamento delle competenze matematico-logiche scientifiche;
- ✓ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- ✓ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ✓ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ✓ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività

sportiva agonistica;

- ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche utilizzando gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale
- ✓ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ✓ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, attraverso la definizione di un sistema di orientamento, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
- ✓ attuazione dei principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- ✓ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- ✓ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- ✓ alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere :

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare,
- attività di sostegno e piani individualizzati (PEI o PDP) per gli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti,
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Indirizzi per la formazione del personale

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata.

La formazione in servizio dei Docenti è orientata in funzione del miglioramento della scuola in forza

delle risultanze emerse dal RAV e dal PdM e dovrà privilegiare le aree del PTOF individuate dal Collegio dei docenti.

La formazione terrà in debita considerazione le azioni previste nel PNRR, per il quale la scuola sarà supportata dal Team digitale e dall'Animatore digitale. La formazione dei docenti e del personale scolastico dovrà prevedere l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati, in linea con quanto previsto dalla linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" del PNRR, facendo riferimento anche al portale di formazione del MIUR Scuola Futura.

L'articolo 24-bis della legge n. 233/2021 ha previsto, infine, 3 distinte azioni per lo sviluppo delle competenze digitali nei prossimi anni scolastici: l'aggiornamento del Piano nazionale di formazione dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, che dovrà inserire, tra le priorità nazionali, l'approccio l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"; l'aggiornamento e l'integrazione della programmazione informatica e delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di competenza delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida vigenti per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione; lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti.

La formazione del personale ATA (DSGA e assistenti amministrativi) dovrà essere orientata all'innovazione digitale nell'amministrazione .

SCELTE DI GESTIONE

Scelte di gestione relative all'organizzazione e alla governance della scuola

Il PTOF dovrà riportare i tratti salienti dello sviluppo organizzativo dell'istituto e esplicherà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

I criteri prioritari per l'utilizzazione dell'organico dell'autonomia dovranno tenere in debita considerazione le esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa. I docenti concorreranno alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento" (comma 5 dell'art.1 della Legge 107).

Scelte di gestione relative alle infrastrutture e attrezzature materiali

La gestione delle infrastrutture e delle attrezzature deve tener conto nel presente anno scolastico dei lavori in corso al plesso Giovanni Della Casa. La progettazione del PNRR - Next generation Classroom ha tenuto conto dei laboratori già presenti nella scuola (scienze primaria e secondaria, informatica secondaria, tecnologia secondaria, arte secondaria, musica), e ha previsto un

potenziamento degli stessi.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola.

La Dirigente Scolastica
Angela Batistini